

In memoria

del prof. Alfonso Bormans

di PAOLO ALMASIO

Il 23 marzo u. s., è deceduto, a 85 anni, il prof. Alfonso Bormans, già batteriologo Capo dell'Ufficio Municipale d'Igiene di Torino.

Con lui scompare una caratteristica figura di igienista torinese, che con Francesco Abba, Saladino Cramarossa e Carlo Francesco Cerruti segnò una incancellabile orma nel vasto campo della vigilanza igienico-sanitaria e della profilassi delle malattie infettive.

Il Bormans, laureatosi nell'Università di Torino, nel 1893, si perfezionò subito nell'Igiene pratica, frequentando l'apposita Scuola, fondata in Roma, presso l'allora Direzione Generale della Sanità Pubblica, da Luigi Pagliani. In seguito, e precisamente dal 1895 al 1902, fu assistente effettivo nel vecchio Ospedale di San Giovanni in Torino coi Medici Primari Pescarolo e Alvazzi Delfrate. Il 1° luglio 1902, venne nominato dal Municipio di Torino dirigente il servizio delle pubbliche disinfezioni e della profilassi delle malattie infettive.

Conseguita la docenza in Igiene e Batteriologia, fu nominato nel 1909, in seguito a pubblico concorso,

Batteriologo Capo dell'Ufficio d'Igiene di Torino, carica che tenne fino al 1° novembre 1936, quando dovette essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Accanto alla specifica attività professionale del Bormans, che seppe reggere brillantemente il Laboratorio Batteriologico del Comune, continuandone la tradizione di cultura e di signorilità, impressavi dal Bordoni, dall'Uffreduzzi e dall'Abba, va rammentata la sua opera altamente benefica e sociale, prestata dal 1913 al 1926, quale Segretario della Crociata contro la Tubercolosi, voluta dall'Abba e fondata in Torino nel 1913, sotto gli auspici della Società Piemontese d'Igiene.

Si deve all'Abba ed al Bormans se fu, allora, possibile ottenere dal Comune, pur sempre largamente generoso nel sovvenire ogni opera di pubblica assistenza, i mezzi occorrenti per l'impianto ed il funzionamento delle Colonie Profilattiche di Lucento e di Mongreno, che consentirono un'efficace lotta contro la tubercolosi dell'infanzia, mediante l'accoglimento